



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
SETTORE 2 - INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO.**

Assunto il 07/06/2024

Numero Registro Dipartimento 533

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 7980 DEL 07/06/2024

Oggetto: CT 3043-22 – Comune di Scalea/ Regione Calabria – Tribunale civile di Catanzaro -
Esecuzione ordinanza del 23.3.2023 n.664/2023. Liquidazione acconto.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE

VISTI

- la L.R. 13 maggio 1996, n. 7 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale”;
- la Delibera della G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999, recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D. Lgs. n. 29/93 e ss. mm. e ii”;
- il Decreto del Presidente della Regione n. 354 del 21 giugno 1999, recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”, modificato ed integrato con il D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;
- il D. Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare gli articoli 16 e 17;
- la Direttiva 2004/18/CE e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. n. 190/2002 e s. m. e i.;
- la L.R. 17 agosto 2005 n. 13 e s. m. e i.;
- la L.R. 1/06, art. 25 c.1;
- la Delibera della G.R. n. 770 dell’11 novembre 2006, con la quale è stato approvato l’ordinamento generale delle strutture organizzative della Giunta Regionale (art. 7 della L.R. n. 31/2002);
- la D.G.R. n. 258 del 14 maggio 2007, con la quale sono state apportate modifiche all’ordinamento generale delle strutture organizzative della Giunta Regionale;
- la DGR n. 186 del 21.05.2019, recante "DGR n.63 del 15 febbraio 2019: struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione revoca della struttura organizzativa approvata con dgr n.541/2015 e s.m.i. pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazioni delle relative fasce di rischio";
- la DGR n. 91 del 15.05.2020 avente ad oggetto "Struttura organizzativa della Giunta Regionale Approvazione modifiche alla Delibera di Giunta Regionale n. 63 del 15.02.2019 e s.m.i.";
- il DPGR n. 180 del 07.11.2021 recante oggetto “Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 19 febbraio 2019, n. 3”;
- la DGR n. 159 del 20.04.2022, recante oggetto: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale- approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione Regolamento regionale 07 novembre 2021, n.9”;
- il Regolamento regionale n. 3 del 22.04.2022, avente ad oggetto “Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale”;
- la DGR n. 163 del 30.04.2022, recante ad oggetto: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale– Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Modifica regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3”;
- il Regolamento Regionale n. 4 del 30.04.2022, avente ad oggetto “Modifiche al Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale”;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 665 del 14.12.2022 recante ad oggetto: "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale – Abrogazione del regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm.ii”;
- Il Regolamento Regionale n. 12 del 14.12.2022, avente ad oggetto “Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale”, approvato con DGR n°665 a del 14/12/2022;
- la DGR. n. 521 del 26.11.2021 con cui l'ing. Claudio Moroni è stato individuato per il conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici”;
- il DPGR n. 252 del 30.12.2021, con cui è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici” all’Ing. Claudio Moroni;
- il DDG n. 7425 del 29.05.2024, concernente il conferimento dell'incarico di reggenza della UOA "Sistemi Infrastrutturali Complessi" all'Ing. Francesco Tarsia.

VISTA la DGR n.189 del 28/04/2023 recante "Approvazione piano dei controlli di regolarità amministrativa successiva" e il Regolamento regionale 1/2023.

VISTA la D.G.R. n. 578 del 26.10.2023, recante "Approvazione Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva - Anno 2024"

PREMESSO CHE

- ad esito di giudizio incardinato dal Comune di Scalea (CS) presso il Tribunale di Catanzaro, al numero di R.G. 2316/2022, con ordinanza del 23.03.2023, notificata a mezzo pec il 31.03.2023, il Giudice ha *"condanna[to] la Regione Calabria al pagamento di € 246.866,40, a titolo di contributo ai sensi della Legge. N. 366/1998, come da decreto dirigenziale n. 8025/2002, per la realizzazione della pista ciclabile nella fascia di sicurezza della SS18, oltre interessi dalle singole scadenze fino al soddisfo"*;
- con il succitato provvedimento la Regione Calabria veniva inoltre condannata, espressamente, *"alla rifusione delle spese di lite che si liquidano in € 4.217,00 ed € 406,40 per esborsi, oltre rimborso spese generali, i.v.a. e c.p.a. come per legge"*;
- al fine dell'ottemperanza del suddetto provvedimento, il Comune di Scalea ha depositato, presso il competente Tribunale Amministrativo Regionale, ricorso ex art. 114 c.p.a. richiedendo al Giudice di imporre *"al resistente di dare completa ed esaustiva esecuzione alla pronuncia del Giudice civile disponendo il pagamento di €. 246.866,40, oltre interessi dalla data di scadenza delle singole rate fino al 30.6.2018 pari ad €. 28.406,83 ed €. 20.223,22 sulla somma di €. 263.614,50 dall'1.7.2018 al 29.2.2024, come specificato nell'allegato 9 oltre quelli maturandi fino al completo soddisfo e delle spese di lite liquidate in €. 4.217,00 per competenze, €. 406,50 per esborsi ed accessori di legge"*;

PRESO ATTO CHE

- in riferimento al contenzioso in argomento, questo Dipartimento regionale, con nota n.439403 del 06.10.2022, ha comunicato all'Avvocatura regionale che *"considerato che tra gli atti rinvenuti dallo scrivente Dipartimento non risulta alcuna documentazione attestante eventuali erogazioni in favore del comune di Scalea a valere sul finanziamento di che trattasi, si ritiene di dover corrispondere al Comune di Scalea le somme richieste nel ricorso prodotto dall' Ente, in quanto dovute dalla Regione e non corrisposte"*;
- al fine di procedere alla liquidazione delle suddette partite debitorie, oggetto di condanna, con DDG n. 16097/22 è stata impegnata la somma di € 163.199,45, giusto impegno n.8777/22;
- non essendo, tuttavia, essa somma sufficiente a dare esecuzione totale al provvedimento giudiziale in argomento, con nota n.330684 del 16 maggio 2024, è stato chiesto all'Avvocatura regionale di poter attingere alle risorse del Fondo rischi contenzioso;
- con la medesima nota è stato richiesto, altresì, di essere autorizzati all'utilizzo del capitolo di spesa U1204040601 "Spese di giustizia a carico del bilancio regionale a seguito di provvedimenti giurisdizionali, lodi arbitrali o accordi transattivi, ivi comprese le spese accessorie - altri servizi (spese obbligatorie)" esercizio 2024, per € 6.559,61 a titolo di spese legali liquidate dal Tribunale e discendenti sempre dal contenzioso in argomento;
- con nota pec del 16 maggio 2024, acquisita al prot.n. 332643 del 17/05/2024, l'Avvocatura regionale nel comunicare che, per tale controversia, non vi sono accantonamenti sul fondo rischi contenzioso, al contempo ha autorizzato l'utilizzo del capitolo U1204040601 destinato alla liquidazione delle spese di lite per l'importo di **€ 6.559,61**;

RITENUTO pertanto, onde scongiurare un aggravio di spese che ne scaturirebbe dall'esito del giudizio di ottemperanza, procedere - nelle more di reperire le ulteriori risorse finanziarie, necessarie a dare completa esecuzione al provvedimento *de quo* - a liquidare la somma di **€ 163.199,45** già impegnata, giusto impegno n.8777/22 acceso con DDG n. 16097/22;

VISTA:

- la scheda di liquidazione n. 6344 del 06.06.2024 di importo pari ad **€ 163.199,45**;

ATTESATO CHE, trattandosi di liquidazione nei confronti di amministrazione pubblica non trova applicazione il DPR 602/1973;

RISCONTRATA, altresì, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziata delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario in corso;

CONSIDERATO che l'obbligazione giuridica correlata al presente provvedimento è perfezionata, in quanto sono determinate la somma da pagare, il soggetto creditore, la ragione del debito nonché la scadenza dell'obbligazione e che, pertanto, occorre costituire vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria;

VISTO l'art. 57 del D.lgs 118/2011;

VISTA la Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 13 maggio 1996 n° 7 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. n. 165/2001, così come modificato e integrato dalla legge n. 145/2002;

SU Proposta del funzionario firmatario del presente provvedimento ed attestata dal Dirigente responsabile del procedimento la regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 43 e 45 della L.R. n. 8 del 4 febbraio 2002,

VISTE

- la Legge Regionale n. 56 del 27/12/2023 – Legge di stabilità regionale 2024
- la legge Regionale n. 57 del 27/12/2023 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026;
- la DGR n. 779 del 28/12/2023 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (artt. 11 e 39, c. 10, il d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la DGR n. 780 del 28/12/2023 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

VISTA la D.G.R. n. 578 del 26.10.2023, recante "Approvazione Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva - Anno 2024";

DATO ATTO che il presente decreto è stato predisposto tenendo conto delle indicazioni operative contenute nelle circolari del Dipartimento Segretariato Generale n.196397 del 02.05.2023 e n. 567361 del 19.12.2023;

VISTA la nota N. 49133/SIAR del 12.02.2014 del Dipartimento Organizzazione e Personale avente ad oggetto BURC telematico – Modalità di invio atti – Circolare;

VISTO l'art. 10 della Legge regionale n. 11/2011;

ACCERTATA, ai sensi dell'art.4 della L.R. n. 47/2011, la copertura finanziaria;

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- **di liquidare** a favore del Comune di Scalea, a titolo di parziale esecuzione del provvedimento giudiziale di cui all'oggetto, la somma complessiva di **€ 163.199,45** giusta scheda di

liquidazione n.6344 del 06.06.2024 precisando che essa somma è allocata sul capitolo di spesa U0232121501 del bilancio regionale anno 2024 e trova copertura finanziaria sull'impegno di spesa n.8777/22 acceso con DDG n. 16097/22;

- **di autorizzare**, pertanto, il Settore Ragioneria ad emettere il relativo mandato di pagamento a favore del Comune di Scalea (CS) accreditando la detta somma con le modalità di cui alla scheda di liquidazione n.6344 del 06.06.2024;
- **di notificare** il presente provvedimento al Comune di Scalea(CS) e all'Avvocatura regionale;
- **di provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- **di provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista) e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n 11 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.
- **di dare atto che** avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi all'Autorità giudiziaria competente entro i termini di legge .

Sottoscritta dal Funzionario Istruttore

Caterina Miceli

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

FRANCESCO TARSIA

(con firma digitale)